



PIANO ESECUTIVO ANNUALE PER LO SPORT 2024

(ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8)

La Regione del Veneto è “Regione Europea dello Sport 2024”. A seguito del sopralluogo del Comitato incaricato della valutazione della candidatura, effettuato dal 5 all'8 giugno 2023, visionando alcune realtà sportive significative del nostro territorio e potendo avere riscontro delle politiche adottate in materia dall'amministrazione regionale anche tramite il dossier di candidatura prodotto, ACES Europe ha conferito tale titolo, dando conferma che lo sport in Veneto rappresenta uno strumento di benessere, integrazione, educazione e rispetto, pienamente in linea con i valori perseguiti da ACES. L'assegnazione del titolo è stata ufficializzata a Bruxelles il 7 dicembre 2023 presso il Parlamento Europeo con la consegna della bandiera. Il 2024 rappresenta pertanto una grande occasione per rafforzare l'immagine del Veneto come territorio a forte vocazione sportiva e per creare al contempo una vetrina a livello internazionale, volta a diffondere il patrimonio culturale, sportivo, paesaggistico ed enogastronomico della Regione, anche in vista delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. E' necessario quindi dare avvio alla definizione del programma di attività da realizzare nel corso del 2024, nel rispetto degli obiettivi individuati nel dossier di candidatura, che consenta di valorizzare l'intervento regionale e del mondo sportivo e non sportivo veneto nella promozione e l'incentivazione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli.

In particolare sono previste le seguenti principali iniziative:

- realizzazione di un piano di comunicazione per la divulgazione e valorizzazione del titolo acquisito, comunicando il valore sociale, educativo e formativo dello sport, la vocazione sportiva del Veneto, la conoscenza dei maggiori eventi sportivi, la trasversalità dello sport per età, capacità, sesso e provenienza, nonché la valorizzazione dei talenti;
- organizzazione dell'evento lancio del titolo mediante la partecipazione della Regione del Veneto a Sport Expo 2024 a Verona nei giorni 15, 16 e 17 marzo 2024, nell'ambito del quale, oltre ad uno specifico spazio fieristico, sarà organizzato un apposito convegno con la partecipazione di ACES Europe;
- valorizzazione e divulgazione del logo dedicato tra il mondo sportivo e non sportivo.

In tale contesto è necessario definire la programmazione degli interventi regionali riconducibili agli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026, strumento propedeutico alla definizione della manovra di bilancio.

Il DEFER 2024-2026, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 127 del 29 novembre 2023, ha stabilito il seguente obiettivo operativo prioritario per la Missione 06 “*Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero*” - Programma 06.01 “*Sport e Tempo Libero*”:

- 06.01.02 “*Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità*”.

Lo sport va inteso infatti come strumento essenziale per lo sviluppo delle persone e delle comunità, dell'emancipazione delle donne e dei giovani, strumento finalizzato a favorire stili di vita sani tra la cittadinanza, oltre che mezzo per trasmettere principi educativi alle giovani generazioni.

Inoltre nel DEFER 2024-2026 è previsto il seguente obiettivo operativo complementare approvato con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 26 del 29 dicembre 2023:

- 06.01.04 “*Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport*”.

L'intervento regionale è finalizzato, in particolare, a recuperare o completare il patrimonio impiantistico sportivo esistente, secondo le disposizioni della LR n. 8/2015. Tra i vari interventi impiantistici andranno





prioritariamente promossi gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, al fine di favorire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi.

Il budget a disposizione per il 2024 terrà conto sia delle risorse regionali previste dal Bilancio di Previsione 2024-2026 sia di specifiche risorse statali.

Le risorse statali sono state assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il DPCM del 13 settembre 2022 ai sensi art. 1, comma 561, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” in sede di riparto alle Regioni del “Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori”, spesa di natura corrente, destinata a favorire il potenziamento dell’attività sportiva sui territori per tutte le fasce di età della popolazione. L’importo assegnato alla Regione del Veneto è pari ad Euro 1.391.776,60. Con DGR n. 1574 del 12 dicembre 2023, la Giunta ha approvato il piano d’azione degli interventi regionali individuando gli ambiti, le aree, nonché le tipologie di soggetti destinatari; il provvedimento è stato poi notificato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine dell’erogazione delle risorse.

Per quanto riguarda le risorse regionali, invece, con l’approvazione della legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 “Bilancio di previsione 2024-2026”, le attività facenti capo alla L.R. n. 8/2015 sono state finanziate per un importo complessivo di Euro 14.640.000,00 a valere interamente sull’esercizio 2024, di cui Euro 990.000,00 per interventi di spesa corrente a favore dell’incentivazione della pratica motoria e sportiva ed Euro 13.650.000,00 per interventi di spesa in conto capitale finalizzati al miglioramento dell’offerta impiantistica sportiva. Con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, le predette risorse finanziarie regionali sono state allocate tra i capitoli di spesa previsti nella Missione 06 “Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero” – Programma 06.01 “Sport e Tempo Libero”, come di seguito riportato:

TABELLA 1 - “Fondi spese correnti e in conto capitale – L.R. n. 8/2015”

Capitolo	Descrizione	Euro
Titolo 1 - Spese correnti		
102512	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12)	200.000,00
102514	Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (art. 13)	340.000,00
102515	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico (art. 15)	150.000,00
102518	Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità (art. 16)	200.000,00
104540	Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport – acquisto di beni e servizi (art. 13)	100.000,00
	Totale spese correnti	990.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		
102517	Interventi regionali a favore dell’impiantistica sportiva (art. 11)	650.000,00
105156	Interventi regionali a favore dell’impiantistica sportiva (art. 11)	10.000.000,00
105190	Contributo straordinario per la realizzazione del Velodromo in Comune di Spresiano (TV)	3.000.000,00
	Totale spese in conto capitale	13.650.000,00
	Totale generale	14.640.000,00





Pertanto il budget complessivo a disposizione per il 2024, tenuto conto sia delle risorse statali sia di quelle regionali, ammonta ad Euro 16.031.776,60 di cui Euro 13.650.000,00 destinati ad interventi a favore dell'impiantistica sportiva ed Euro 2.381.776,60 destinati a sostenere la pratica sportiva.

A fronte di ciò, si rende quindi necessario predisporre il Piano esecutivo annuale per lo sport 2024, coerentemente con gli obiettivi previsti dal DEFR 2024-2026, destinando le risorse finanziarie come segue.

SPESE CORRENTI (EURO 2.381.776,60)

Rif. DEFR 2024-2026, obiettivo operativo prioritario 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità".

Al fine di sviluppare un'adeguata campagna di promozione finalizzata a promuovere le attività connesse al titolo di "Regione Europea dello Sport 2024", si propone di rimodulare lo stanziamento previsto in bilancio nel capitolo n. 102514 dedicato a "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 13)", trasferendo parte delle risorse, per Euro 200.000,00, al capitolo n. 104540 dedicato ad "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport – acquisto di beni e servizi (art. 13)".

Con il prospetto che segue, si dà conto quindi della redistribuzione della predetta dotazione finanziaria complessiva per complessivi Euro **2.381.776,60**, suddivisa per ciascuna azione, tenuto conto sia delle risorse regionali sia di quelle statali.

TABELLA 2 - "Fondi spese correnti 2024"

Descrizione	Risorse regionali Euro	Risorse Statali Euro	Totale Euro
Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12)	200.000,00 <i>(Cap. 102512)</i>	800.000,00	1.000.000,00
Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (art. 13)	140.000,00 <i>(Cap. 102514)</i>	341.776,60	481.776,60
Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico (art. 15)	150.000,00 <i>(Cap. 102515)</i>	150.000,00	300.000,00
Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità (art. 16)	200.000,00 <i>(Cap. 102518)</i>	100.000,00	300.000,00
Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport – acquisto di beni e servizi (art. 13)	300.000,00 <i>(Cap 104540)</i>	-	300.000,00
Totale spese correnti	990.000,00	1.391.776,60	2.381.776,60

Di seguito si riportano le specifiche di intervento per ciascuna azione.



**Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12) - Euro 1.000.000,00**

Si intende sostenere la pratica motoria e sportiva al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva dei cittadini presenti nel territorio e, in particolare:

- l'avviamento allo sport con attenzione ai giovani e agli anziani;
- l'acquisto di piccole attrezzature sportive, di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività delle associazioni e delle società sportive.

Sono soggetti beneficiari dei finanziamenti le associazioni e le società sportive regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.Lgs. n. 39/2021. Per quanto riguarda il solo acquisto di piccole attrezzature sportive, sono incluse anche quelle della sezione paralimpica. Sarà riconosciuto titolo preferenziale ai soggetti che hanno aderito alla Carta Etica della Regione del Veneto.

Sarà approvato dalla Giunta regionale un apposito bando in cui saranno indicate le modalità di partecipazione e i criteri valutazione delle domande.

Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (art. 13) - Euro 481.776,60

L'obiettivo è quello di sostenere l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive. Sono soggetti beneficiari dei finanziamenti le associazioni e le società sportive regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.Lgs. n. 39/2021, nonché CONI, CIP, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate e Enti di promozione sportiva. Le proposte progettuali finalizzate all'organizzazione degli eventi sportivi dovranno essere presentate secondo le modalità e valutate secondo i criteri che saranno individuati con apposito avviso pubblico che sarà approvato dalla Giunta regionale.

Saranno inoltre attivate iniziative finalizzate alla promozione dei valori fondanti la Carta etica dello sport veneto di cui all'art. 3 della L.R. n. 8/2015, tramite il progetto "Carta etica veneto".

Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico (art. 15) - Euro 300.000,00

In linea con le indicazioni del vigente Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Veneto "Salute in tutte le politiche - Scuola" approvato con DGR n. 1627 del 21 ottobre 2016, con il quale è stato predisposto un programma di attività congiunte in materia di salute, scuola e attività motoria, la Giunta regionale approverà e finanzia un progetto generale di promozione della pratica sportiva in ambito scolastico, da predisporre e realizzare nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, d'intesa con l'USR, al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita e l'aggregazione sociale tra soggetti disabili e normodotati, anche attraverso l'acquisto di piccola attrezzatura sportiva per la creazione di percorsi ludico-sportivi multidisciplinari da parte di istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità (art. 16) - Euro 300.000,00

Risulta di fondamentale importanza intervenire a favore dell'inclusività e del coinvolgimento delle persone con disabilità. Attraverso la pratica motoria e sportiva si intende contribuire anche all'aggregazione sociale dei soggetti disabili e normodotati.

Sono soggetti beneficiari dei finanziamenti le associazioni e le società sportive regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.Lgs. n. 39/2021, sezione paralimpica.

In collaborazione con il Comitato regionale veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), saranno attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato alle associazioni che svolgono attività motoria e sportiva





di base a favore dei soggetti con disabilità che sarà approvato dalla Giunta regionale e in cui saranno indicate le modalità di partecipazione e i criteri valutazione delle domande.

Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport – acquisto di beni e servizi (art. 13) - Euro 300.000,00

A seguito della predetta assegnazione del titolo a “Regione Europea dello sport 2024”, nel corso del 2024 sono previste le seguenti attività:

- Euro 46.360,00, IVA compresa, per i diritti d'immagine del titolo riconosciuto da ACES Europe;
- Euro 253.640,00, IVA compresa, per potenziamento del piano di comunicazione dedicato. Saranno adottate le procedure di affidamento degli incarichi esterni nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.

Ogni ulteriore risorsa economica di natura corrente che si rendesse disponibile nel corso dell'anno potrà essere destinata all'incentivazione delle azioni sopra delineate.

SPESE IN CONTO CAPITALE (EURO 13.650.000,00)

Rif. DEFR 2024-2026, obiettivo operativo complementare 06.01.04 “Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, riferite all'utilizzo delle risorse attualmente disponibili per l'esercizio corrente del Bilancio di previsione 2024-2026, per complessivi Euro 13.650.000,00, per il raggiungimento dell'obiettivo operativo complementare “Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”, si propone di procedere per gli interventi di impiantistica ai sensi della L.R. n. 8/2015, come segue:

1. per Euro 8.000.000,00 per assegnazioni di contributi ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a, della L.R. 8/2015 per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi a seguito di apposito bando 2024, con graduatoria da approvare mediante Deliberazione di Giunta Regionale;
2. per Euro 2.000.000,00 per assegnazioni ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b, della L.R. n. 8/2015 per impianti sportivi che rivestano carattere di eccellenza come previsto dall'art. 17, secondo la definizione dell'articolo 4, comma 1, lettera h, della L.R. 8/2015;
3. per Euro 650.000,00 per assegnazioni ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b, della L.R. n. 8/2015.
4. per Euro 3.000.000,00 per la realizzazione del Velodromo di Spresiano, come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 30 del 22/12/2023, e secondo le modalità ivi indicate.

Per i punti 2. e 3. si rimanda a quanto indicato nel successivo paragrafo “CONTRIBUTI A MEZZO DI EROGAZIONI DIRETTE (ART. 10 DELLA L.R. N. 8/2015)” in relazione alla previsione di cui all'articolo 11 della L.R. 8/2015 (contributi a favore dell'impiantistica sportiva).

Qualora nel corso del 2024 dovessero pervenire risorse derivanti dall'Accordo Governo-Regione Veneto FSC 2021-2027 (di cui alla DGR n. 1351 del 15/11/2023) quantificabili in Euro 11.000.000,00 si procederà a mezzo di nuovo bando o attraverso lo scorrimento delle graduatorie esistenti, qualora compatibili con i provvedimenti europei e statali di avvio delle iniziative.

Ogni ulteriore risorsa economica che si rendesse disponibile nel corso dell'anno potrà essere destinata all'assegnazione di contributi per interventi di impiantistica sportiva per le stesse finalità e con le stesse modalità di cui al punto 3.





ULTERIORI INIZIATIVE

Inoltre nel corso del 2024 si darà seguito alle seguenti iniziative:

- Carta Etica dello sport veneto (art. 3 della L.R. n. 8/2015)

Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 120/2017 è stata approvata la Carta Etica dello sport veneto, unitamente alle modalità di adesione.

Nel corso del 2024 si darà seguito all'attività di ricognizione delle nuove richieste di adesione, con periodico aggiornamento del relativo registro.

- Palestre della Salute (art. 21 – Titolo IV “Salute, sicurezza e accessibilità nello sport” della L.R. n. 8/2015).

Con DGR n. 925 del 23 giugno 2017, in attuazione dell'art. 21 della LR n. 8/2015, sono stati approvati i requisiti e il procedimento necessari a ottenere la certificazione di “Palestra della Salute” e gli indirizzi per la prescrizione e la somministrazione dell'esercizio fisico. Con successiva DGR n. 280/2018 si è provveduto all'aggiornamento dei requisiti organizzativi e strutturali per ottenere la predetta certificazione. Nel 2019, con DGR n. 706/2019 è stato approvato il logo identificativo di “Palestra della Salute”. Nel corso del 2023 con DGR n. 549, a seguito delle esperienze maturate e al fine di incentivare la capillarizzazione delle palestre della salute sul territorio regionale, si è ritenuto opportuno semplificare, dove possibile, i requisiti strutturali, strumentali e organizzativi necessari per diventare Palestra della Salute. Per gli specialisti dell'esercizio (chinesiologi AMPA) è prevista la partecipazione a uno stage formativo sul campo presso le strutture sanitarie identificate allo scopo dalla Regione del Veneto, oltre alla partecipazione alla FAD regionale sulla promozione e prescrizione dell'esercizio fisico, aggiornata nel 2023. Inoltre, con DGR n. 1464/2023, sono stati approvati precisi percorsi di prescrizione dell'Esercizio Fisico Strutturato e dell'Attività Fisica Adattata da parte di medici specialisti e medici di medicina generale, in modo da incentivare un'adeguata attività motoria nelle persone con fragilità e/o patologie migliorandone così il loro stato di salute. Contestualmente è stato istituito un tavolo tecnico regionale composto da tutte le figure professionali coinvolte nei due percorsi di prescrizione, per supportare la programmazione e realizzazione delle azioni necessarie per dare attuazione a tali indirizzi in modo omogeneo sul territorio regionale.

- Rete regionale dei Comuni Attivi e Strategie di Urban Health.

Nell'ambito del Piano regionale Prevenzione, in particolare tra le azioni del programma PP2 “Comunità Attive”, approvato con DGR n. 1858/2021, è stata costituita la rete regionale dei Comuni Attivi, alla quale possono aderire tutti i Comuni che decidono di attivare sul proprio territorio dei programmi di promozione dell'attività fisica per tutte le fasce di età e di avviare almeno un intervento integrato finalizzato alla creazione e valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo. Al Comune che aderisce alla rete si propone, quindi, di attuare una strategia multicomponente e multitarget per la lotta alla sedentarietà, indirizzata a tutta la popolazione (bambini e ragazzi, adulti, anziani) e in tutti i setting, ponendo particolare attenzione alle categorie a rischio per presenza di patologie croniche o difficilmente raggiungibili per condizioni sociali ed economiche svantaggiate, in modo tale da garantire equità e contrasto alle disuguaglianze di salute. Al momento i Comuni veneti che hanno aderito alla Rete Regionale dei Comuni Attivi sono 155 di cui 70 hanno già ricevuto il riconoscimento di Comune Attivo. A supporto della rete, con DGR n. 1505/2022, è stato istituito l'Osservatorio Urban Health con il ruolo di promuovere sul territorio la diffusione e conoscenza degli ambienti salutogenici, orientare le azioni nelle politiche urbane verso obiettivi che promuovano i determinanti ambientali e sociali favorevoli alla salute urbana e al





movimento, promuovere momenti di formazione su diverse tematiche Urban Health e fornire supporto alle AULSS per la progettazione e attuazione di interventi di rigenerazione urbana anche nell'ottica di promuovere l'adesione alla rete dei "Comuni Attivi". L'Osservatorio è costituito da diverse Direzioni Regionali (Pianificazione territoriale, Turismo, Lavori Pubblici ed edilizia, Beni, Attività culturali e sport, Infrastrutture e trasporti, Ambiente e transizione ecologica, Formazione e Istruzione), Arpav, Anci, Università Cà Foscari, IUAV, Ufficio Scolastico Regionale. Nel 2023 ha preso avvio un ciclo di seminari che hanno l'obiettivo di divulgare i principi base della programmazione partecipata e della co-progettazione di interventi urbanistici che possano promuovere salute sul territorio nei vari contesti di vita.

CONTRIBUTI A MEZZO DI EROGAZIONI DIRETTE (ART. 10 DELLA L.R. N. 8/2015)

Con particolare riferimento al sostegno finanziario della Regione di cui all'art. 10 della L.R. n. 8/2015, il testo vigente dispone che la Giunta regionale possa concedere contributi a mezzo di erogazione diretta per interventi urgenti o per iniziative di particolare rilevanza, secondo tipologie, importi e criteri "da individuarsi attraverso il Piano esecutivo annuale per lo sport."

Nella ratio di tale modifica gli "interventi urgenti" sono riconducibili a interventi di impiantistica sportiva di cui all'art. 11 della L.R. n. 8/2015. Le opere ammissibili riguarderanno la realizzazione di nuovi impianti, nonché le manutenzioni e/o il completamento di impianti sportivi esistenti che possono essere così esemplificate: necessità di ripristinare la fruibilità degli impianti o di parti di essi per poter avviare o riprendere le attività sportive ad essi correlate, esigenze di sicurezza, abbattimento di barriere architettoniche, necessità di adeguamento a norme di Legge vigenti, priorità per interventi di manutenzione straordinaria, immediata cantierabilità degli interventi, modica entità dei finanziamenti.

Le "iniziative di particolare rilevanza" sono riferibili invece ad attività a favore della pratica sportiva di cui al successivo art. 12, ricomprese negli ambiti generali di finanziamento di cui al Titolo III – Capo I della L.R. n. 8/2015.

In merito alle tipologie di iniziative riferibili alla pratica sportiva, in linea generale le disposizioni in parola si possono considerare applicabili ad attività che comportano particolare complessità organizzativa, grande rilevanza e valore anche sotto l'aspetto promozionale, tali da essere ritenute dall'Amministrazione regionale meritevoli di erogazione diretta.

Con riferimento agli importi, le iniziative di particolare rilevanza aventi le caratteristiche sopra esposte, potranno beneficiare di sostegno regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, fino a un importo massimo pari all'80% del costo totale quantificato nel piano finanziario e ritenuto ammissibile.

Per quanto concerne i criteri di valutazione di tali iniziative, gli stessi sono individuati come segue:

- qualità del soggetto proponente, in base alla sua rilevanza e rappresentatività territoriale, all'esperienza pregressa nella realizzazione di eventi sportivi, alla partecipazione di più soggetti alla realizzazione dell'evento;
- qualità dell'iniziativa in base alla rilevanza della stessa (internazionale o nazionale), alle possibili ricadute nel territorio in termini di promozione della disciplina sportiva e attrazione di nuovi praticanti, nonché alla rilevanza sociale, turistica e culturale; con riferimento a manifestazioni sportive anche al valore agonistico delle stesse con assegnazione di titoli riconosciuti da autorità sportive internazionali o nazionali;
- capacità finanziaria, in base alla coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, al grado di autofinanziamento e alla capacità di attrarre risorse private.

